

CONGIUNTURA FLASH – NOVEMBRE 2022

Editoreia di varia in flessione del 2,0% a copie e del 2,3% a valore nei primi undici mesi del 2022 rispetto al 2021

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 14,5% a copie e del 12,9% a valore

Nei primi undici mesi del 2022 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in flessione del 2,3% a valore e del 2,0% a numero di copie rispetto ai primi undici mesi del 2021. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime quarantaquattro settimane sono state pari, infatti, a 1.268,4 milioni di euro, le copie vendute pari a 86,8 milioni (si sono persi a valore 30,2 milioni di euro e 1,7 milioni di copie vendute rispetto al 2021).

Nel solo periodo 10 ottobre – 6 novembre si registra un -1,6% a valore e -1,4% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 127,3 milioni e le copie sono state pari a 8,2 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2021 si sono persi rispettivamente 2,1 milioni a valore e 118mila copie).

Rispetto ai primi undici mesi del 2019, le vendite sono in crescita del 12,9% a valore e del 14,5% a numero di copie, ovvero 145 milioni di euro in più e 11,0 milioni di copie in più rispetto al periodo corrispondente del 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 21 novembre 2022